



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Autorità di Bacino Regionale della Sardegna

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE N. 8 DEL 30.6.2008

Oggetto: Comune di Bessude. Recepimento del P.A.I. nel P.U.C. – Adeguamento grafico dei perimetri delle aree pericolose e a rischio del P.A.I. ai sensi dell'art. 4, comma 5, N.A. del P.A.I.. - Presa d'atto

L'anno duemilaotto, addì 30 del mese di giugno nella sede della Presidenza della Regione a seguito di convocazione del 27 giugno 2008, prot n. 13, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati ai sensi della Delib.G.R. n. 8/2 del 28.2.2007:

			Presenza	Assenza
Renato Soru	Presidente della Regione	Presidente		X
Carlo Mannoni	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Cicito Morittu	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente		X
Francesco Foddis	Assessore Regionale dell'Agricoltura Agricoltura e riforma agro-pastorale	Componente	X	
Concetta Rau	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Mauro Contini	Consigliere della Provincia di Cagliari;	Componente		X
Mariella Scanu	Consigliere del Comune di Siniscola;	Componente	X	
Salvatore Piu	Sindaco del Comune di Muravera.	Componente	X	

Poiché è assente il Presidente del Comitato Istituzionale assume la Presidenza il Dott. Carlo Mannoni.

È presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Dott. Ing. Roberto Silvano.



IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n°67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

VISTA il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTA la D.G.R. n°8/2 del 28.02.2007, inerente la Legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" – Autorità di Bacino – Costituzione del Comitato Istituzionale";

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. con particolare riferimento all'art. 4 comma 5;

CONSIDERATA la nota n. 2415 del 21.11.2007 con cui il Comune di Bessude ha trasmesso al Servizio del Genio Civile di Sassari, in qualità di Autorità Idraulica competente per territorio, la documentazione tecnica inerente il "*Recepimento del P.A.I. nel P.U.C. – Adeguamento grafico dei perimetri del P.A.I. ai sensi dell'art.4, comma 5, N.A. del P.A.I.- Comune di Bessude*". Tale documentazione è stata redatta dall'ing. Francesco Bosincu, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Sassari al n. 175 e dal geol. Gian Franca Combino, iscritta all'ordine regionale dei geologi al n. 592, e comprende i seguenti elaborati:

A Relazione

Tav. 1 Carta della pericolosità di frana Scala 1:2.000

Tav. 2 Carta del rischio Scala 1:2.000

Tav. 3 Carta degli elementi a rischio Scala 1:2.000



RITENUTO di dover evidenziare che in sede di pianificazione urbanistica i Comuni sono tenuti al rispetto degli indirizzi di cui all'art. 8 delle N.A. del PAI, ed in particolare il comma 5 che recita “ *In applicazione dell'articolo 26, comma 3, delle presenti norme, negli atti di adeguamento dei piani urbanistici comunali al PAI sono delimitate puntualmente alla scala 1:2000 le aree a significativa pericolosità idraulica geomorfologica non direttamente perimetrate dal PAI*”;

DELIBERA

- di prendere atto dell' adeguamento di scala di cui al “*Recepimento del P.A.I. nel P.U.C. – Adeguamento grafico dei perimetri del P.A.I. ai sensi dell'art.4, comma 5, N.A. del P.A.I.*” effettuato dal Comune di Bessude così come definito dalla documentazione tecnica redatta redatta dall'ing. Francesco Bosincu, iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Sassari al n. 175 e dal geol. Gian Franca Combino, iscritta all'ordine regionale dei geologi al n. 592, costituita dai seguenti elaborati:

A Relazione

Tav. 1 Carta della pericolosità di frana	Scala 1:2.000
Tav. 2 Carta del rischio	Scala 1:2.000
Tav. 3 Carta degli elementi a rischio	Scala 1:2.000
Tav. 4 Sovrapposizione del PUC con la carta delle aree a rischio frana	Scala 1:2.000
Tav. 5 Sovrapposizione del PUC con la carta della pericolosità per frana	Scala 1:2.000
Tav. 6 Carta territorio extraurbano con elementi a rischio, pericolosità e rischio idraulico	Scala 1:10.000
Tav. 7 Carta territorio extraurbano con pericolosità e rischio di frana	Scala 1:10.000

con la prescrizione che in sede di recepimento del P.A.I. nel proprio strumento urbanistico il Comune precisi nel dettaglio i vincoli derivanti dalla perimetrazione, in osservanza delle Norme di Attuazione del P.A.I. con particolare riferimento all'art. 23, commi 13 e 14 che dispongono:

“ 13 *Le costruzioni, le opere, gli impianti, i manufatti oggetto delle presenti norme che siano interessati anche solo in parte dai limiti delle perimetrazioni del PAI riguardanti aree a diversa pericolosità idrogeologica si intendono disciplinati dalle disposizioni più restrittive.*”

“ 14. *Nelle ipotesi di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione.*”.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N.8

DEL 30.6.2008

- di inviare la presente Deliberazione all'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica affinché vigili per quanto di competenza sull'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 8 delle Norme di Attuazione del P.A.I..

La presente Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale sarà pubblicata all'albo pretorio del Comune di Bessude e la comunicazione della relativa avvenuta pubblicazione sarà trasmessa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente Deliberazione sarà pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S..

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

F.to Roberto Silvano

Per copia conforme

ad uso amministrativo

p. Il Presidente del Comitato Istituzionale

F.to Carlo Mannoni